



Bollettino
Parrocchiale

di
32020 Caviola

(BELLUNO) - Italia

Telefono 50164

Monsignor Albino Luciani Cardinale

Una notizia che fa onore, in particolare, a Canale d'Agordo e alla Valle del Biois, l'abbiamo appresa dal quotidiano, sabato 3 febbraio. Mons. Albino Luciani, Patriarca di Venezia, è stato nominato Cardinale. Egli appare il primo di una lista di 30 nuovi Cardinali. A lui, subito, ho mandato questo telegramma: « Parrocchia di Caviola esultante et onorata per Sua Nomina Cardinale, esprime fervidi voti, eleva preghiere per Suo fecondo Ministero ».

Di lui conservo tanti bei ricordi: innan-

zitutto è stato mio insegnante di diritto canonico in Seminario di Belluno; ho partecipato alla sua consacrazione episcopale a Roma, il 27 dicembre 1958, dalle mani di papa Giovanni; sono stato presente al suo ingresso a Vittorio Veneto, l'11 gennaio 1959.

Altre volte l'ho visto, di passaggio, per Perarolo e non disdegnava discendere dalla macchina e salire in canonica per una chiacchierata. Già questo dice la sua semplicità e cordialità. E' un uomo di profonda intelligenza e di un grande cuore.



IL PATRIARCA DI VENEZIA E' CARDINALE

L'organo in Chiesa

Il vecchio organo della Chiesa di Sedico è già stato sistemato nella nostra Chiesa parrocchiale, nel braccio destro del transetto. La spesa che dovremo saldare è di 2 milioni.

ALCUNE NOTIZIE E CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO

- è stato costruito nel 1950, dai fratelli Cappellato di Padova;
- lo stile della facciata è Ceciliano, con disposizione ad arco;
- la trasmissione è a sistema pneumatico tubolare;
- il cassone è in abete e la consolle in faggio;
- la tastiera ha 58 note, la pedaliera 27;
- ha dieci registri: 6 al manuale e 4 al pedale;
- ha tre registri (principale, flauto e ripieno) che provengono dal vecchio organo del Callido e sono conservati nella loro purezza ed integrità;
- ha un suono dolce e pastoso, che riempie la Chiesa. Così scrisse il maestro Giulietti, il 1° ottobre 1950, quando è stato chiamato a collaudare il nuovo organo a Sedico.

Sono certo di aver fatto un buon acquisto e per la spesa e per la buona sonorità dello strumento. Abbiamo così dotato la nostra Chiesa di uno strumento tanto necessario per il decoro delle sacre funzioni.

DICE IL CONCILIO:

« Nella Chiesa, si abbia in grande onore l'organo a canne, strumento musicale tradizionale, il cui suono è in grado di aggiungere un notevole splendore alle cerimonie della Chiesa e di elevare potentemente gli animi a Dio e alle cose celesti ».

Mons. Ausilio DaRif Vicario Generale

Un'altra notizia che fa onore a Caviola e in particolare a Feder. Mons. Ausilio DaRif è stato nominato Vicario Generale della diocesi di Belluno. Scrive Mons. Vescovo che don Ausilio ha accettato la nomina, vincendo una sua intima riluttanza, in spirito di obbedienza, ben sapendo che il compito di guidare la diocesi è oggi particolarmente arduo. Pertanto lo dobbiamo aiutare con la nostra stima e la nostra preghiera.

Le Missioni in Parrocchia

DAL 4 AL 18 MARZO

A FREGONA: LUNEDI' 5 e MARTEDI' 6 MARZO:

- Ore 8: Santa Messa e predica per tutti.
 » 14: Predica per donne e signorine.
 » 19: Predica per uomini e giovani (Santa Messa).

A FEDER: MERCOLEDI' 7 E GIOVEDI' 8 MARZO:

- Ore 8: Santa Messa e predica per tutti.
 » 14: Predica per donne e signorine.
 » 19: Predica per uomini e giovani (Santa Messa).

A SAPPADÈ - VALT: VENERDI' 9, SABATO 10 E DOMENICA 11 MARZO:

- Ore 8: Santa Messa e predica per tutti.
 » 14: Predica per donne e signorine.
 » 19: Predica per uomini e giovani (Santa Messa).

A CAVIOLA: UNA INTERA SETTIMANA: 12 - 18 MARZO:

- Ore 8.—: Santa Messa e predica per tutti.
 » 14.—: Predica per donne.
 » 19.30: Predica per uomini (lunedì, martedì e mercoledì). - Predica per giovani (giovedì, venerdì e sabato).

NB.

- Anche per i ragazzi delle scuole elementari e medie ci sarà un incontro, giovedì - venerdì - sabato pomeriggio (ore 15).
 - Predicatori della Missione saranno due Sacerdoti: don Antonio Sommacal (Salesiano) per le frazioni e don Mario Babini (di Faenza) per Caviola.
 - I due Sacerdoti, in mattinata, faranno anche la visita agli ammalati e porteranno loro la Comunione Pasquale. Nel pomeriggio, saranno a disposizione di tutti per le confessioni, in Chiesa.
- « FATE CHE I DUE PADRI MISSIONARI ABBIANO MOLTO LAVORO E SODDISFAZIONE ».
- « I giorni della Missione — mi scrive don Mario Babini — hanno lo scopo di aiutarci a scoprire sempre più il Cristo nella nostra vita, sulla nostra strada ».

Pensieri sulla famiglia

Mai come oggi il tema del Matrimonio e della famiglia è oggetto di ricerca e di discussione. C'è però il pericolo di sbandare con le idee e di assumere dei comportamenti che non sono veri e buoni.

Dobbiamo convincerci che solo da una famiglia ben fondata sull'amore, si può costruire una società nuova, un avvenire migliore per i figli.

Ecco a voi alcuni pensieri di Mons. Albino Luciani, Patriarca di Venezia, sulla famiglia.

Il Matrimonio non è una gabbia...

Cominciamo con l'amore dei coniugi. Nel passato esso era stato sempre apprezzato; prevaleva però spesso nella contrattazione dei matrimoni il calcolo e l'utilità. Montaigne teorizzando sul matrimonio, lo presentava come una società valida solo per le sue solide ed utili prestazioni; quanto all'amore dei fidanzati e dei coniugi, lo giudicava una illusione: il matrimonio è una specie di gabbia dipinta e dorata, diceva: « gli uccelli di fuori smaniano per entrarvi; quelli di dentro si arrabbiano per uscirne... ». Il Consilio invece prende atto che molti uomini alla nostra epoca danno grande valore al vero amore tra marito e moglie.

Non è una trappola

Il Concilio ben trentadue volte in un solo capitolo nomina l'amore dei coniugi o dei fidanzati. Potrà parere esagerato, sia invece benvenuta questa insistenza, se essa serve per far superare l'eccessiva diffidenza che spesso si notava perfino nei più illuminati. Il grande Lacordaire ad esempio, era rimasto deluso nel sentire che Federico Ozanam, professore alla Sorbona ed autentica promessa della Chiesa si era sposato: « E' cascato in una trappola anche lui! ». A Pio IX la frase di Lacordaire fu riferita e non la lasciò passare, gli disse infatti alla prima occasione. « Come, Padre, ho sempre sentito dire che Gesù ha istituito sette sacramenti, adesso viene Lei e mi parla di sei sacramenti più una trappola ».

Ma è una grande cosa!

Il matrimonio non è davvero una trappola ed il Concilio si rifà a San Paolo, che ha scritto: « Mariti amate le vostre mogli come Cristo ha amato la Chiesa ». Volete avere un'idea della Chiesa? Pensate all'amore tenero di due sposi, allora capirete cosa è e quale relazione ha con Cristo. Viceversa volete capire la tenerezza e la generosità dell'autentico amore coniugale? Pensate all'amore che Cristo ha portato alla Chiesa. Bellissimo ad udirsi, ma non altrettanto facile ad attuarsi! L'amore coniugale conosce infatti parecchi avversari.

Quel cuore così mobile...

Chi è prudente sa che deve tener sotto controllo il proprio cuore. Può succedere che egli tuttavia si illuda di poter talvolta allentare la sorveglianza, permettendo qualche distrazione e dice: « è per un istante solo! Non u-

SCUOLA DI CATECHISMO

ESITO DEL PRIMO QUADRIMESTRE

NB. La prima colonna indica la condotta, la seconda il profitto, la terza le presenze.

CLASSE TERZA:

Insegnante Tancon Silvia sp. Pollazzon.

Busin Luciano	10	7	15
Busin Tiziano	9	8	13
Basso Patrizia	10	8	11
Costa Sandra	9	8	10
Dell'Osbel Donatella	10	8	14
De Pellegrini Elena	10	9	13
Fenti Gianpietro	9	7	15
Fenti Rosita	10	9	15
Gamberoni Paolo	10	8	14
Luciani Fedele	(non classificato)		
Marmolada Anna	10	7	8
Minotto Paola	(non classificata)		
Parazzi Paolo	10	8	14
Rosson Roberto	9	7	11
Serafini Margherita	10	9	13
Soia Carlo	10	8	10
Valt Paola	10	8	15
Zuin Lorena	10	9	14
Valt Wilma	9	8	14
Zandò Antonella	(non classificata)		
De Ventura Anita	10	9	11
De Ventura Ondina	10	9	11
Lucchetta Giorgio	10	8	12
Zulian Rosella	10	9	14
De Biasio Cristina	10	8	14
Persico Sandra	10	8	13

CLASSE QUARTA:

Insegnante Ronchi Rosanna sp. Luchetta.

Ben Sandra	10	8	11
Busin Maurizio	10	7	10
Bortoli Giorgio	9	7	12
Bortoli Daniela	10	8	12
Busin Luciano	10	8	11
Costa Francesco	10	7	11
Costa Fulvio	9	7	11
Da Pos Angioletta	10	7	9
Da Rif Luigi	10	8	12
De Ventura Gianremo	10	6	4
De Gasperi Paolo	9	8	13
Dell'Ospel Roberto	9	6	4
De Zulian Manuela	10	8	13
Lucchetta Francesco	10	8	12
Pescosta Mirella	10	8	10
Pescosta Piergiorgio	9	7	11
Tognetti Claudio	9	7	10
Valt Dino	9	6	13
Valt Marina	9	8	12
Valt Mauro	9	8	11
Valt Ruggero	9	8	10
Zatta Marcella	10	7	12
Zulian Elena	10	7	5
Pilotto Enzo	9	6	10
Valt Caterina	10	7	12

scirò dal mio recinto; darò solo un'occhiata dal di sopra dei cancelli chiusi, così, per osservare come va la vita fuori ».

Si da invece che i cancelli siano aperti, che l'istante diventi un'ora e l'ora diventi tradimento.

Ahimè! Il fuoco dell'amore è più attivo ed invadente di quanto sembra, credete di riceverne solo una scintilla, invece, rimarrete stupefatti, vedendo che in un lampo vi avrà incendiato il cuore, avrà ridotto in cenere i vostri proponimenti ed in fumo la vostra reputazione!

Sempre un po' fidanzati

Altro ostacolo: la monotonia! Ogni giorno i coniugi sono presi dalle necessità prosaiche della casa: lui poi teme che i suoi amici lo dicano debole se rinuncia alla partita per tener compagnia alla moglie; lei crede di perder tempo se sospende le sue faccende per chiacchierare un po' con lui... e così arrivano quasi ad ammettere che nella loro vita affettiva, tutto, press'a poco, sia detto, che il loro amore basta rimandi al passato e ai ricordi le proprie manifestazioni. In questa situazione si corrono rischi: quelli dei trenta o quaranta anni, che Paolo Bouget ha così profondamente analizzato nel romanzo « Il demone meridiano ». Il rimedio c'è: saper rinnovare il proprio amore; che il marito continui a fare sempre un po' la corte alla moglie; che la moglie cerchi di lusingare sempre il marito, usando attenzione e attenzioni, gentilezza e gentilezze. « L'amore e la fedeltà, congiunti insieme, generano sempre l'intimità e la confidenza; per questo i Santi e le Sante si sono scambiati molte reciproche confidenze nello stato coniugale, così Isacco e Rebecca ed il grande re S. Luigi.

Gelosie e scenate spezzano la felicità

Terzo ostacolo: la gelosia, la quale non nobilita l'amore, come si vuol credere, ma lo umilia e lo corrompe. « E' un modo sciocco di vantare l'amore quello di volerlo esaltare con la gelosia. La gelosia è sì indice della grandezza e della forza dell'amore, ma non della suabontà, purezza e perfezione. Infatti chi ha perfetto amore è sicuro che la persona amata è virtuosa e fedele; chi è geloso dubita della persona amata ». Così S. Francesco di Sales, che continua dicendo: « la gelosia finisce con il gustare la sostanza dell'amore, perchè produce contrasti e dissensi ». I quali contrasti e dissensi rappresentano il quarto ostacolo all'amore coniugale. Anche i migliori tra i coniugi hanno i loro momenti di stanchezza e malumore, cui bisogna trovar rimedio senza rompere la pace. Lui è corrucciato e scuro? E' il momento per lei di illuminarsi di dolcezza. Lei è nervosa e stanca? E' la volta di lui di tenersi calmo, aspettando la schiarita. L'importante è che il nervoso di lui e di lei non coincidano nel tempo e si sovrappongano altrimenti si determina il corto circuito, sprizzano lampi, sfuggono parole, certe volte troppo vere, di quelle verità tristi, che producono delusioni, rancori e ferite segrete. Giustizia vorrebbe, se proprio i brutti momenti non si possono evitare, che ciascuno dei due avesse il suo turno di brutto carattere. Purtroppo succede talora che uno dei due ne ha il monopolio! In questo caso... all'altro non resta altro che prendere il coraggio a due mani e cercare di avere il monopolio della pazienza!

ZIG - ZAG

■ *Si dice che sotto la neve pane, ma alle volte c'è... qualche osso rotto. E vari si sono rotte le ossa a causa della neve: Fontanelle Silvio, (tibia e perone), Valt Romano (clavicola), Busin Maurizio (tibia e perone), Costa Fazio (tibia), Zanvettor Ennio (tibia), Busin Daria (piede). Basta così... per dire che quest'inverno ci ha tradito: poca neve e vari incidenti.*

■ « L'Amico del Popolo », il settimanale della provincia di Belluno, è sempre letto volentieri anche a Caviola. Quest'anno, in Parrocchia, c'è una ventina di nuovi abbonati. Tutti dobbiamo riconoscere che « L'Amico del Popolo » si è rinnovato, ha cambiato faccia, presenta problemi attuali e concreti; ha un sapore locale, tratta argomenti sempre

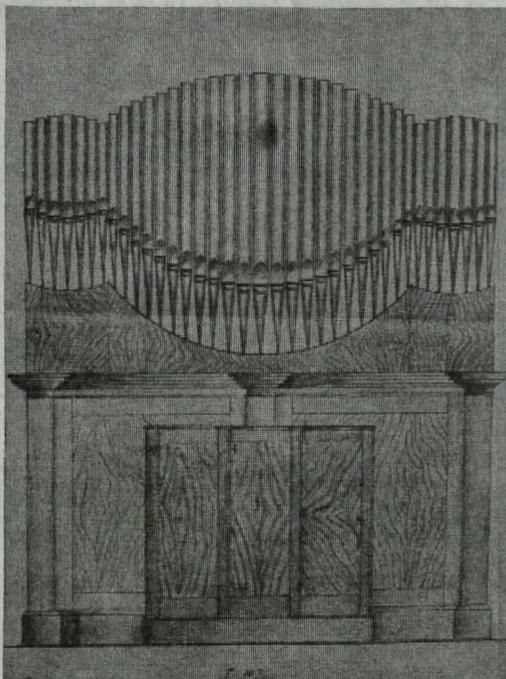
vivi e interessanti. Chi desidera abbonarsi, basta che lo dica... e con 2500 lire avrà, ogni settimana, il giornale in casa.

■ Anche quest'anno l'Opera Diocesana Pellegrinaggi ha organizzato alcuni pellegrinaggi: a Lourdes, 3 maggio (in aereo); 1 e 7 settembre (in treno).

Ci sarà un pellegrinaggio anche in Terra Santa, dal 2 al 9 luglio (in aereo). Chi desidera partecipare, potrà avere dal Parroco altri chiarimenti.

Vi dirò che i soldi più ben spesi sono proprio questi di un pellegrinaggio nei luoghi di fede e di preghiera.

■ Il nuovo cimitero ha incominciato ad aprire le sue porte. Anzi troppe volte si sono aperte... In un mese ci sono stati sei funerali. La prima ad entrare nel nuovo cimitero è stata De Valier Teresa, di anni 83, morta il 5 dicembre scorso. Gli altri sono: Da Rif Orsola, De Biasio Pietro, Da Rif Maria, Valt Orsola, De Ventura Maddalena, Basso Guido. Avverto che il cimitero sarà aperto solo la domenica. Chi vorrà visitarli gli altri giorni, dovrà domandare la chiave a Fenti Riccardo o al sacrestano Angelo Busin.



L'organo di Sedico è passato a Caviola.

CONCORSO PER IL MIGLIOR PRESEPIO

Hanno partecipato al concorso: Fenti Fabio, Valt Nicola, Zulian Livio, Busin Maurizio, Luchetta Francesco, Costa Antonella, Parazzi Paolo, f.lli Conte, Luchetta Giorgio, f.lli Guermani, Bortoli Diego e Danilo, Scardanzan Marco, Busin Luciano, Zuin Lorena, Fenti Rosita, Fenti Orietta e Alessia, Maniuzzi Livia. Il primo premio è stato dato ai f.lli Soia, classificati con « lodevole ». Tutti gli altri sono stati classificati con « buono ».

Ad ascoltare i preti si diventa matti

Ad ascoltare i preti, si dice da qualcuno, si va a finire in manicomio.

Facciamo allora la strada inversa e andiamo a vedere dove vanno a finire quelli che non ascoltano i preti.

La tana della miseria

Ecco l'alcoolizzato che torna a casa. Osservatelo. Non ha voluto essere cristiano ed ha cessato di essere uomo. Osservatelo. Ha firmato la capitolazione della sua personalità umana.

Eccolo in casa. Scenacce e bestemmie; minacce e porte sbattacchiate, la donna in lacrime e i bambini spauriti.

Il focolare da tempio è diventato la tana della miseria.

Attenzione ai debiti!

Don Severo della cattedra ammonisce: «... non fate il passo più lungo della gamba, guardatevi dai capricci; attenzione ai debiti... ».

Quando questo monito cade nel vuoto, le case vanno alla deriva.

Dove ci sono debiti, non c'è ordine, non c'è pace, non c'è armonia e non c'è dignità.

Vigilate i figlioli...

Don Severo sta ancora parlando: « ... Correggete i figli, vigilate le figliole, non proteggetele... allenateli al sacrificio... ». La mammina « pasta frolla » non ne fa caso, ma il suo castigo è già fissato dalla Bibbia: « Filius incrassatus et dilatatus recalcitra vit... ».

Domandate la traduzione ad uno studen-

te medio, ma la più bella traduzione viene dalla esperienza.

La bettola sta alla Chiesa, come...

Noi non condanniamo il bar « ritrovo onesto di pacifici cittadini », noi condanniamo la **bettola**.

Bettola è dove bestemmia e turpiloquio sono di casa. Bettola è dove l'ubriaco trova sempre l'indulgenza di un quartino.

Il clima della bettola genera una mentalità viziata, chiusa al bello e al buono e sensibile alla malignità.

L'occhio vuole la sua parte

Don Severo sta facendo ancora catechismo. Batte il pugno sulla cattedra e condanna la infinita cecità di certe mamme e la infinita leggerezza di certe figliole. Potrei qui fermarmi a documentare la benefica opera sociale del Sacerdote; la società infatti non ha bisogno soltanto di pasta « Barilla » e di elettrodomestici, ma anche di ragazze e di spose serie. Vi racconterò invece una baggianata, che non ha neanche il crisma della novità, ma serve al caso nostro.

☆

Una ragazza di un rustico paesino carnico non dorme né giorno né notte e vuole sposare ad ogni costo un figliolo, che è **un bel figliolo**, ma non è **un bravo figliolo**.

Al curato che s'adopera per illuminarla, salta su a dire: « ...insomma anche l'occhio vuole la sua parte ».

Il contrastato idillio va a finire all'altare, ma dopo qualche « lune » la sposina, con un occhio bendato, infila lo stesso uscio della stessa canonica per consigliarsi collo stesso curato. La brevissima luna di miele aveva avuto come finale un poco romantico pugno del « bel ragazzo » all'occhio azzurro della sposa.

☆

Il vecchio curato allargò le braccia, si curvò alquanto da sembrare quasi gobbo e riportando le mani al petto: « Figliola - sentenziò - tu stessa l'hai detto... L'occhio ha voluto la sua parte. Non ti resta che salvare quell'altro occhio... ».

☆

A non ascoltare i preti, può capitare di rimetterci un occhio, ma potrebbe capitare domani di rimetterci anima e corpo a casa del diavolo!

Anagrafe Parrocchiale

NUOVE CULLE:

- Murer Daniela di Giulio e Tavernaro Catia, nata il 16 e battezzata il 30 luglio 1972 (Fregona).
- De Biasio Margherita di Aldo e Cameroni Amedea, nata l'11 e battezzata il 30 luglio (Feder).
- Cagnati Maria Clara di Ottorino e pellegrinon Anna, nata il 23 maggio e battezzata il 12 agosto (Caviola).
- Bortoli Silvio di Guido e Maschio Maria Assunta, nato il 6 e battezzato il 24 settembre (Feder).
- Busin Fiorella di Giorgio e Serafini Giuseppina, nata il 30 agosto e battezzata il 24 settembre (Tegosa).
- Fenti Danny Roberto di Gianni e Da Rif Laura, nato l'11 e battezzato il 24 settembre (Caviola).
- Marmolada Luca Raffaele di Silvio e D'Ambrosio Ines nato il 18 agosto e battezzato il 24 settembre (Marmolada).
- Pescosta Tiziana di Giuliano e Zulian Samuela, nata il 5 settembre e battezzata il 29 ottobre (Ronch).
- Tommaselli Giacomo di Armando e De Biasio Guglielmina, nato il 7 e battezzato il 29 ottobre (Fregona).
- Pescosta Orietta di Sandro e Scola Lorenza, nata il 3 ottobre e battezzata il 12 novembre (Sappade).
- Genuin Fabiana di Angelo e Tiraboschi Elena, nata il 24 novembre e battezzata il 4 gennaio 1973 (Brüstolade).
- Bez Alessandro di Alfredo e Gobbis Elvira, nato il 10 dicembre e battezzato il 28 gennaio (Brüstolade).
- Catelani Gianluca di Alessandro e De Dea Ilda, nato il 10 e battezzato il 28 gennaio (Morel).
- Bulf Monica Anna Maria di Roberto e Da

Rif Paola, nata il 7 dicembre e battezzata il 28 gennaio (Marmolada).

- Valt Daria di Davide e Fenti Valentina, nata il 14 dicembre e battezzata il 28 gennaio (Carnés).
- Rasa Michela di Guerrino e Cassol Luciana, nata il 13 novembre e battezzata il 28 gennaio (Caviola).

NUOVE NOZZE:

- Petterlini Gabriele con Ganz Maria Rita, il 16 settembre 1972.
- Dalla Zuanna Umberto con Della Giacoma Maria Antonietta, il 19 novembre.
- Da Rif Arturo con Quagliati Carmela Giovanna, il 7 dicembre.
- Campardo Mario Francesco con Zulian Savina Angela, il 3 febbraio 1973.

NUOVE TOMBE:

- Da Rif Virgilio, di anni 64, morto il 1° giugno 1972 (Feder).
- Serafini Francesco, di anni 85, morto il 24 luglio (Caviola).
- Xaiz Maria sp. Busin, di anni 61, morta il 19 settembre (Tegosa).
- De Valier Teresa ved. Carli, di anni 83, morta il 5 dicembre (Caviola).
- Da Rif Orsola ved. Scardanzan, di anni 90, morta il 18 dicembre (Feder).
- De Biasio Pietro, di anni 61, morto il 28 dicembre (Caviola).
- Da Rif Maria ved. Romanel, di anni 90, morta il 31 dicembre (Sappade).
- Valt Orsola ved. Bortoli, di anni 89, morta il 1° gennaio (Feder).
- De Ventura Maddalena, ved. De Ventura, di anni 78, morta il 10 gennaio (Fregona).

Col permesso dell'autorità ecclesiastica
Sacerdote don Cesare Vazza, direttore resp.

Tipografia Piave - Belluno

OFFERTE

Per la Chiesa:

Val Gino lire 2000; Busin Ovidio 1500; Minotto Antonio 1000; Concas M. (Roma) 1500; N. N. 5000; Busin Fausto 1000; N. N. 1000; De Pian Lina 6000; N. N. 2000; Cappello Attilio (Genova) 10.000; N. N. 17.500; Pescosta Giovanni (Sedico) 10.000.

In occasione del Matrimonio:

di Da Rif - Quagliati lire 7000;
di Campardo - Zulian 15.000;

In occasione del Battesimo:

di Pescosta Orietta 3000;
di Genuin Fabiana 15.000;
di Valt Daria 10.500;
di Bez Alessandro 3000;
di Catelani Gianluca 15.000;
di Rasa Michela 13.000;
di Bulf Monica Anna Maria 10.000.

Per la vita del Bollettino:

De Biasio Lorena lire 2000; Del Din Costanza 500; suor Concordia Bortoli (Padova) 5000; Pescosta Emilio 500; Ganz Agostino (Svizzera) 3000; Tabiaddon Victor (USA); 5 dollari; N. N. 3000; Ronchi 2000; Valt Giovanni 1000; Da Rif Pietro 500; Scardanzan Massimiliano 1000; dott. Vegro 1000; Concas Maria (Roma) 2000; Cappello Attilio (Genova) 5000; De Biasio Caterina (Belluno) 1500; Valt Serafino 1000; Fazio Luigi 2000.

Altre offerte raccolte in Parrocchia lire 74.745.
Spese per il Bollettino parrocchiale 48.000.

Un vivo ringraziamento a tutti gli offerenti.

OFFERTE STRAORDINARIE DELLA PARROCCHIA 1972

Per le Missioni	L. 124.500
Per il Seminario	» 247.000
Un pane per amor di Dio	» 85.000
Per l'Università Cattolica	» 26.000
Per quotidiano cattolico	» 10.000

QUADRO AMMINISTRATIVO 1972

TOTALE ENTRATE	L. 5.322.400
TOTALE USCITE	» 4.871.250

ATTIVO L. 451.150

CHIESA DI CAVIOLA

ENTRATE	L. 2.567.600
USCITE	» 2.787.850

PASSIVO L. 220.250

CHIESA DI SAPPADÉ

ENTRATE	L. 213.050
USCITE	» 182.700

ATTIVO L. 30.350

CHIESA DI FEDER

ENTRATE	L. 37.000
USCITE	» 17.600

ATTIVO L. 19.400

CHIESA DI VALT

ENTRATE	L. 50.000
USCITE	» 6.750

ATTIVO L. 43.250

OPERE PARROCCHIALI

ENTRATE	L. 1.176.350
USCITE	» 1.158.600

ATTIVO L. 17.750

BOLLETTINO PARROCCHIALE

ENTRATE	L. 372.650
USCITE	» 308.950

ATTIVO L. 63.700

CHIESA DI FREGONA

ENTRATE	L. 53.950
USCITE	» 42.800

ATTIVO L. 11.150